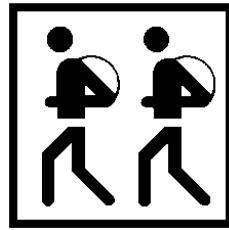




CAI CINISELLO BALSAMO



31 gennaio 2026
SANTUARIO DI OROPA (mt. 1160)
Lungo il Sentiero della vecchia Tramvia Biella-Oropa

RITROVO: ore 7,20 presso Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

PARTENZA: ore 7,30 – Viaggio in carpooling

LOCALITA' DI PARTENZA: Parcheggio Cave del Favaro (Biella) – mt. 740

ACCESSO: autostrada MI-TO – uscita Carisio – quindi indicazioni per Biella e Oropa

CARTE E GUIDE:

DISLIVELLO: +/- 450 circa (A/R)

TEMPI DI SALITA: ore 4 (soste escluse) – Km. 14 circa

DIFFICOLTA': E

ATTREZZATURA: da escursionismo invernale (ramponcini sempre consigliati)

PRANZO: al sacco – possibilità pranzo in ristorante

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 4 Soci CAI

€ 17.00 non soci CAI (La quota comprende iscrizione, soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo devono comunicare la data di nascita)

PER INFORMAZIONI: ASE Valeria Scarpini - 3315831746

DESCRIZIONE

Questo percorso è un tuffo nella storia infatti ricalca il vecchio tracciato della tramvia Biella-Oropa che dal 1911 al 1958 collegava Biella al Santuario. Il sentiero parte da Favaro dove la tramvia lasciava la sede stradale per inerpicarsi lungo un itinerario tra i boschi, oggi percorribile a piedi.

Dal parcheggio presso l'ex cava del Favaro si scende verso il paese lungo la via Santuario di Oropa, dopo qualche decina di metri si svolta a destra in via Sordevolo, quindi ancora a destra sulla SP 144, la si risale fino ad un tornante dove, a sinistra, prendiamo il sentiero D6 (cartelli indicativi) che si inerpica ripidamente per qualche centinaio di metri per poi spianare e continuare fino a destinazione con lieve pendenza.

Lungo il percorso potremo osservare i resti dei tralicci che sostenevano la linea aerea di presa della corrente, vari ponticelli in pietra, la lunga (circa 70 metri) galleria del Girone, ancora in ottimo stato, le tracce delle vecchie rotaie, i muri a secco di protezione.

Percorso il “girone” che con un giro a 360° sale di quota senza affaticare usciamo in un punto panoramico.

Si prosegue passando per la località Sette Faggi, quindi sul celebre “ponte dei tre archi”. Arrivati alla cappella di San Fermo il percorso si immette sulla SP144 che dovremo percorrere per circa un km. fino alla Cappella di Santa Lucia da dove in breve tempo si giunge in vista del Santuario.

Suggerimenti di visita: vecchia stazione del tram – Basilica antica con la statua della Madonna Nera e il dipinto di Sant'Eusebio – Basilica Superiore - Cappella del Roc (costruita parzialmente su un masso erratico) – Cimitero Monumentale dove si trova la tomba, a forma piramidale, di Quintino Sella.

Dopo il pranzo e la visita si torna per il medesimo percorso (possibilità di effettuare un giro ad anello imboccando il sentiero D1, l'opportunità sarà valutata al momento del rientro).

